

Le puntate di *Vissi d'arte* sono scritte da un gruppo di giovani musicologi che collaborano da anni con la Fondazione Levi: Giovanni Meriani, Alessandro Avallone, Daniele Palma, Alexandre Piret, Antonella Manca, Paola Budano e Chiara Girlando. La voce narrante è di Alessandro Avallone, mentre la cura del progetto è affidata a Paola Cossu. La produzione è di Studio Pase.

Il podcast debutta lunedì 19 gennaio, con una nuova puntata ogni lunedì su Spotify. Attraverso carte d'archivio, voci di esperti e testimonianze di chi ancora oggi "vive d'opera", *Vissi d'arte* costruisce una galleria di ritratti vivaci e talvolta irriverenti, dedicati ai protagonisti fondamentali del mondo operistico — compositore, librettista, cantante, impresario, editore, pubblico e maestranze — svelandone fragilità, passioni e ingegno.

A dare voce ai documenti storici sono Pierpaolo Capovilla, Andrea Laszlo De Simone, Marco Scaramuzza e Alessandro Ragazzo. Ogni episodio vede inoltre la partecipazione di uno specialista: il Maestro Lorenzo Ferrero, la prof.ssa Vincenzina Ottomano (Università Ca' Foscari Venezia), Pierluigi Ledda (Archivio Ricordi), il prof. Eugenio Refini (New York University) e il prof. Attilio Cantore (MusicPaper). L'ultima puntata è dedicata a chi, lontano dai riflettori, costruisce quotidianamente la magia del teatro: Margherita Palli (scenografa), Claudio Coloretti (light designer), Gabriele Mayer (costumista) e Ursula Patzak (costumista).

Un elemento distintivo del podcast è la sua identità sonora. Il tema musicale, tratto da un brano del Quartetto Cetra, evoca con ironia e affetto il mondo dell'opera vissuta dal di dentro, tra rituali, abitudini e retroscena. Non un'aria celebre, ma una musica che racconta l'opera per ciò che è sempre stata: una tradizione viva, abitata da chi l'arte la pratica quotidianamente e ne custodisce il senso.